

sivo. La copresenza leva esiti singolari, irresistibili eppure artificiosi. La figura femminile campeggia sulle costruzioni fino a dare l'impressione che i due elementi siano campi decorativi estranei l'uno all'altro, ciascuno con il suo senso, pur accostati in bella croma. Le armonie sono diverse e due rimangono, ognuna per il suo verso. Due mondi. La pietra per significare l'eterno. La donna per eternare la bellezza, minata da un filo di malinconia per insinuare - forse - la durata, il senso della caducità. L'arte e la donna.

L'artista partecipa alle collettive con ceramisti ascolani. Il suo segno, alimentato dalla confluenza delle due anime, lo pone all'attenzione del pubblico. Le sue innovazioni formali e cromatiche, eterodosse agli schemi della scuola locale, dove tecniche e motivi si tramandano da generazioni, si arricchiscono col tempo. Gli ambiti di produzione si allargano, specie ora che ha lasciato il lavoro in fabbrica per dedicarsi full time all'arte. Dal sacro al profano, al mitologico, al racemo, Ali prova vari campi tematici. Splendidi i putini, corposi, ma di una gra-

zia eterea, sognante. Il suo studio è un atelier dalle porte aperte, dove l'aria di libertà culturale è di casa.

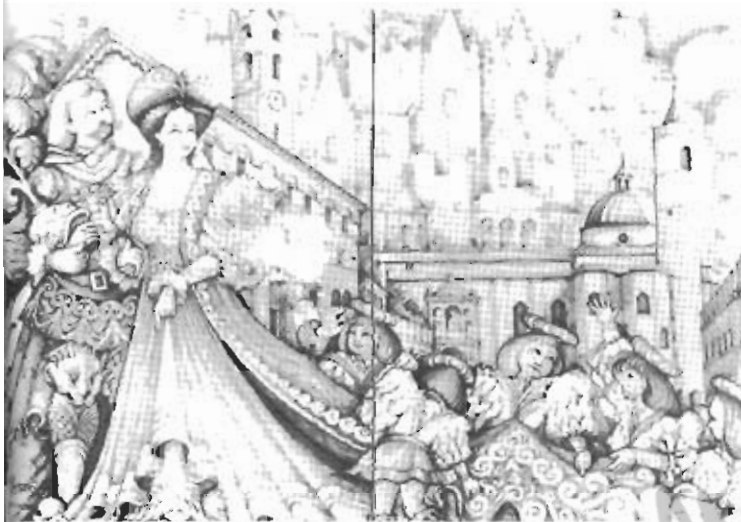
Minuto, esile, pacato nell'eloquio, Ali vuol capire e farsi capire, si inserisce con discrezione negli ambienti dell'arte ascolana. Il carattere calmo e misurato e la sana formazione di stampo antico, disponibile al confronto gli consentono felici rapporti con la cultura locale.

Ali non ba credi rivoluzionari da diffondere. Negli acquarelli coloratissimi, ma torbidi, sensuali, come nella *Casa di Sehemý*, quartiere di Kan Canilli, centro storico della metropoli egiziana, torna sul tema della monumentalità, dei portali gotici. Ma la luce è diversa: vedute suggestive e profumate, crocicchi di rue e ruette, scale e palazzetti, dove botteghe artigiane, luoghi di ristoro e spazi per attività commerciali si susseguono senza soluzione di continuità. L'artista sente e fa sentire il segreto nascosto tra la folla multirazziale che anima il centro, a ridosso della cinta muraria.

Con il *Giardino zoologico*, Ali mostra luoghi, colori e odori del suo Egitto, rendendoli vicini, e così pieni di magia. Nel colore mette tutto. Spezie,



cibi, bevande, amuleti, stoffe, profumi, cuoi, tappeti. Nelle viuzze uomini e donne attendono il visitatore, cordiali nel saluto, solleciti nella comprensione dei desideri. Luoghi e figure risvegliano le memorie dei popoli e delle culture antiche. La *Fotomodella* firmata Riccione - una bellezza bruna, picna, appassionata, forte nello sguardo che porta lontano - concretizza tutte le facce e le leggende del mondo mediterraneo. Il messaggio non trova conferma nell'altra figura femminile, accartocciata su se stessa, appartata e estranea di fronte a un mondo disarticolato e complicato, seppure colorato, che lei non vuole più vedere. Inumano nell'essere e nell'avere.



LIBRERIA *Prosperi*

Libreria concessionaria:
Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
Istituto Geografico Militare



NOVITA' IN LIBRERIA

**CASTELLI E FORTIFICAZIONI
DELL'ASCOLANO**
di Luigi Pruneti Ed. Octavo
Patrocinio Amm. Prov. AP
L. 95.000

LUCREZIA BORGIA
di Geneviève Chastenet Ed. Mondadori
L. 32.000

**GIOVANNI PAOLO
SECONDO FORATTINI**
di Forattini Ed. Mondadori
L. 16.000

L.go Crivelli, 8 - Tel. 0736/259888 - Ascoli Piceno



GRILLO

**COSTRUZIONI
EDILI**

VIA NAPOLI n. 65
ASCOLI PICENO
TEL. 0736/342149-54